

Rimini 28.3.2015

### **Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi**

**La Giunta Gnassi ha approvato le Vasche di laminazione Ausa e le Condotte Sottomarine senza la Valutazione di Impatto Ambientale.**

**La Giunta Comunale ha approvato il 24.6.2014, nell'ambito del Piano di Salvaguardia della Balneazione Ottimizzato, lo studio di fattibilità del progetto "Vasche di laminazione Ausa", riguardante la realizzazione delle seguenti opere:**

**una vasca di prima pioggia di 13.000 mc con il relativo impianto di sollevamento per inviare al depuratore le acque più inquinate di prima pioggia;**

**una vasca di laminazione di 22.000 mc, alimentata dalla vasca di prima pioggia, con relativo impianto di sollevamento per portare le acque meteoriche al depuratore e/o allo scarico in mare;**

**un "torrino" di carico, alimentato dalla vasca di laminazione con l'impianto di sollevamento che scarica le acque in mare tramite tre condotte di lunghezza di circa 1000 metri.**

**Le nuove opere per dimensioni, larghezza ( tutto il giardino e parte della spiaggia di piazzale Kennedy), profondità ( 10/12 metri), altezza ( il torrino arriva a 8,30 m. s.l.m) avranno un forte impatto sull'ambiente urbano circostante.**

**La spesa prevista per la realizzazione delle vasche di prima pioggia, laminazione e torrino è di 27 milioni più Iva di 3 milioni, totale 30 milioni, è sostenuta dallo Stato per 8.800.000 euro e dal Comune per 18.200.000 euro con mutuo, con somme a disposizione del Comune per l'IVA.**

**La spesa per la realizzazione delle tre "discutibili" condotte sottomarine è di 15.600.000 euro più Iva di 1.700.000 euro, totale 17.300.000 euro, ancora senza copertura finanziaria.**

**Tutte queste opere comportanti la spesa complessiva di oltre 47 milioni di cui circa 23 milioni a carico del Comune di Rimini sono state approvate dalla sola Giunta, esautorando completamente il Consiglio Comunale che aveva approvato il Piano Salvaguardia Balneazione Ottimizzato, ma nel quale non erano specificate.**

**Inoltre non è stata applicata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** disciplinata dalla Legge regionale 15/2013 che agli art. 4, 4 Bis, 4Ter, che fra l'altro **sinteticamente prevede :**

**\*gli impianti che si trovano in zone costiere ( entro i 300 metri dalla battigia) o comunque in aree demaniali delle acque pubbliche, destinati a regolare o accumulare le acque in modo durevole, ai fini non energetici, di altezza superiore a 5 metri e/o di capacità superiore a 5.000 mc, vanno sottoposti a VIA regionale;**

**\*gli impianti destinati a trattenerne le acque o ad accumularle in modo durevole, se in zona costiera o area demaniale delle acque pubbliche, di capacità superiore a 25.000 mc ( soglie dimezzate) di invaso vanno sottoposti a VIA provinciale.**

**Il Piano di Salvaguardia della Balneazione Ottimizzato, approvato nel 2013, con opere previste entro il 2020 per 154 milioni, ha visto sottoporre finora a Valutazione di Impatto Ambientale solo il Depuratore di Santa Giustina.**

**La Valutazione di Impatto Ambientale, se necessaria per i progetti di opere ed interventi, secondo il D.Lgs 152/2006 art.29 ( Controlli e Sanzioni), costituisce presupposto o parte integrante del procedimento di autorizzazione o approvazione.**

**I provvedimenti di autorizzazione o approvazione adottati senza la previa Valutazione di Impatto Ambientale, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge.**

Per questo, giovedì sera, ho chiesto con una interrogazione consigliere al Sindaco ( assente) **se non dovevano per legge essere sottoposti alla Valutazione di Impatto Ambientale :**

- 1) Il cantiere e le opere per la realizzazione del progetto “ Vasche di laminazione Ausa “ per l'impatto sull'ambiente urbano;**
- 2) La realizzazione delle tre condotte sottomarine per lo scarico delle acque ad un miglio dalla costa per l'impatto sulla balneazione.**

Ha risposto l'Ass. all'Ambiente Visentin dicendo che la Valutazione di Impatto Ambientale è stata fatta.

Invece mi risulterebbe non essere vero.

**Gioenzo Renzi**